IL PRESIDENTE DELLA REGIONE Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE Massimo BALESTRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	
	presente deliberazione è in pubblicazione all'albo per quindici giorni consecutivi, ai sensi 2010, n 25.
Aosta, lì	IL DIRIGENTE Massimo BALESTRA



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 4 agosto 2025

In Aosta, il giorno quattro (4) del mese di agosto dell'anno duemilaventicinque con inizio alle ore otto e un minuto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

Davide SAPINET

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente Marco CARREL Luciano CAVERI Giulio GROSJACQUES Jean-Pierre GUICHARDAZ Carlo MARZI

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **1062** OGGETTO:

APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 6/2025, DEI CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI PER L'APPRENDIMENTO DI TECNICHE DI LAVORAZIONE ARTIGIANALE E PER LA CONCESSIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI PER IL PERIODO OTTOBRE 2025/MAGGIO 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge regionale 18 marzo 2025, n. 6 (Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione dell'artigianato valdostano e nuova disciplina dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition (IVAT), ora denominato L'Artisanà) e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, ai sensi del quale la Regione concede a soggetti di diritto pubblico e privato contributi per la realizzazione di corsi per l'apprendimento delle tecniche artigianali di lavorazione, organizzati in Valle d'Aosta, fino all'occorrenza massima della copertura delle spese sostenute, comprese quelle relative alle prestazioni degli istruttori;

atteso che, a norma dell'articolo 10, comma 2, nell'ambito dei corsi su citati possono prestare attività di istruttori i Maîtres Artisans e i Formateurs iscritti nell'apposita sezione dell'Elenco di cui all'articolo 9, comma 2 della l.r. 6/2025 e ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 831/2025;

considerato, altresì che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 10, le modalità di svolgimento e organizzazione dei corsi in argomento, nonché le relative disposizioni applicative, sono definite con deliberazione della Giunta regionale;

preso atto che, come riferito dall'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, i competenti uffici ritengono necessario, in fase di prima applicazione della l.r. 6/2025 e in ragione dell'esigenza di rafforzare il ruolo degli enti nella promozione e diffusione delle competenze nel settore dell'artigianato sul territorio regionale, in continuità con l'attività finora svolta, di riservare, limitatamente al periodo ottobre 2025/maggio 2026, la possibilità di organizzare i corsi in argomento e, di conseguenza, accedere agli aiuti di cui all'articolo 10, comma 1, ai soli enti pubblici e privati, quali Comuni, Unités des Communes valdôtaines, associazioni, fondazioni e istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;

ritenuto pertanto di approvare gli allegati criteri per lo svolgimento dei corsi per l'apprendimento di tecniche di lavorazione artigianale per il periodo ottobre 2025/maggio 2026 e per la concessione dei relativi contributi, predisposti dai competenti uffici della Struttura attrattività del territorio, internazionalizzazione e artigianato di tradizione in collaborazione con gli uffici de L'Artisanà;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che il Dirigente della Struttura attrattività del territorio, internazionalizzazione e artigianato di tradizione ha rilasciato il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy;

a unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10, della l.r. 6/2025, i criteri per lo svolgimento dei corsi per l'apprendimento di tecniche di lavorazione artigianale per il periodo ottobre 2025/maggio 2026 e per la concessione dei relativi contributi, come da allegato documento che forma parte integrante della presente deliberazione;
- 2. di dare atto che la Struttura attrattività del territorio, internazionalizzazione e artigianato di tradizione si farà carico di disciplinare tutti gli aspetti tecnici e amministrativi derivanti dall'applicazione dell'allegato alla presente deliberazione e di concedere i contributi di cui al punto 1.;
- 3. di dare atto che le spese relative alla concessione dei contributi per lo svolgimento dei corsi di cui al punto 1. trovano copertura sugli stanziamenti dei capitoli U0028612 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per l'organizzazione di corsi per l'apprendimento delle tecniche di lavorazione artigianali" e U0028613 "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per l'organizzazione di corsi per l'apprendimento delle tecniche di lavorazione artigianale".

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI PER L'APPRENDIMENTO DI TECNICHE DI LAVORAZIONE ARTIGIANALE PER IL PERIODO OTTOBRE 2025/MAGGIO 2026 E PER LA CONCESSIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 6/2025.

Art. 1 Soggetti destinatari

1. La Regione concede a enti di diritto pubblico e privato, quali Comuni, Unités des Communes valdôtaines, associazioni, fondazioni e istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, contributi per la realizzazione di corsi per l'apprendimento delle tecniche di lavorazione artigianale.

Art. 2 Durata e periodo di svolgimento

- 1. I corsi per l'apprendimento delle tecniche di lavorazione artigianale, di cui all'art. 10 della legge regionale 18 marzo 2025, n. 6, devono avere durata minima pari a 50 ore per l'apprendimento delle tecniche di lavorazione riconducibili alle classificazioni Artisanat Valdôtain Historique, Artisanat Valdôtain Traditionnel e Artisanat Valdôtain di cui all'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 737 del 16 giugno 2025.
- 2. I corsi, ai fini della corresponsione del contributo di cui all'art. 10 del presente allegato, devono svolgersi nel periodo compreso tra i mesi di ottobre e maggio.
- 3. I corsi che si svolgeranno in periodo diverso, non potranno beneficiare del contributo ma saranno comunque ammessi a partecipare alle manifestazioni fieristiche di cui alla legge regionale n. 6/2025, nel rispetto delle altre indicazioni di cui al presente regolamento.

Art.3 Programma dei corsi

- 1. I programmi dei corsi devono essere dettagliati, con descrizione, all'interno del monte ore complessivo, delle ore dedicate a ogni singolo argomento.
- 2. I programmi dei corsi devono comprendere i seguenti moduli:
 - a) materiali per la produzione di oggetti di artigianato. Caratteristiche dei vari materiali e loro reperibilità;
 - b) tecniche di lavorazione, utensili, caratteristiche, peculiarità, manutenzione;
 - c) progettazione dell'oggetto da produrre;
 - d) forme tradizionalmente presenti nell'artigianato valdostano;
 - e) funzioni d'uso dell'opera.
 - Con riferimento a ciascun tipo di lavorazione, l'istruttore dovrà formulare una proposta di programma articolato sugli argomenti di cui alle precedenti lettere da a) a e);
- 3. Deve essere prevista, infine, oltre al monte ore complessivo, una sezione dedicata agli aspetti storico-culturali dell'artigianato valdostano, la cui trattazione sarà coordinata dal personale operante presso il Museo dell'Artigianato Valdostano (M.A.V.) di Fénis. La sezione, che deve avere una durata minima di 2 ore, deve comprendere anche una visita didattica al predetto museo. I corsisti devono partecipare come gruppo classe, accompagnati dal proprio istruttore.

Art. 4 Requisiti e norme di partecipazione

- 1. Il numero minimo dei partecipanti a ogni corso è il seguente:
 - 8 unità, per le tecniche di lavorazione di cui alla classificazione "Artisanat Valdôtain";
 - 5 unità, per le tecniche di lavorazione di cui alla classificazione "Artisanat Valdôtain Traditionnel":
 - 3 unità per le tecniche di lavorazione di cui alla classificazione "Artisanat Valdôtain Historique".
- 2. Per la particolare tipologia delle lavorazioni riguardanti il ferro battuto e gli oggetti torniti il numero degli allievi dovrà essere pari a minimo 3 e massimo 5.
- 3. Il numero massimo dei partecipanti per corso è 25, fatto salvo il rapporto minimo di superficie netta delle aule formative per partecipante pari a 1,80 m².
- 4. Il corso deve svolgersi in sedi che rispettano i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro.
- 5. L'età minima dei partecipanti ai corsi è stabilita in anni 14. La partecipazione dei minori è consentita previa autorizzazione dei genitori.
- 6. I partecipanti possono iscriversi a un solo corso per sessione.
- 7. Per ogni allievo non sono ammesse più di quattro partecipazioni a corsi per la stessa tecnica di lavorazione.
- 8. L'ammissione a ogni corso successivo al primo è vincolata all'acquisizione dell'attestato finale di partecipazione.
- 9. La partecipazione a corsi successivi di un allievo che non abbia partecipato almeno al 70% delle lezioni nell'edizione precedente può essere ammessa dalla Struttura attrattività del territorio, internazionalizzazione e artigianato di tradizione (di seguito denominata Struttura competente), a seguito di richiesta del soggetto organizzatore, solo in caso in cui il mancato raggiungimento della frequenza minima sia dovuto a gravi motivi, documentati dall'interessato e valutati dall'istruttore.

Art. 5 Uditori

- 1. Gli allievi che abbiano già frequentato quattro corsi per la stessa tecnica di lavorazione e i soggetti non residenti in Valle d'Aosta, possono partecipare ai corsi in veste di uditori.
- 2. Il numero massimo di allievi ammessi a ogni corso (comprensivo degli uditori) deve rispettare il rapporto minimo di cui all'articolo 4, comma 3.
- 3. I soggetti organizzatori devono provvedere alla copertura assicurativa di cui all'articolo 7 anche per gli uditori, i quali sono tenuti al versamento della quota di iscrizione.
- 4. Gli uditori non concorrono alla formazione del numero minimo di partecipanti previsto all'articolo 4, comma 1.
- 5. I corsi riguardanti la particolare tipologia delle lavorazioni in ferro battuto e gli oggetti torniti, il cui numero di allievi non dovrà essere superiore a 5, potranno prevedere, previa autorizzazione dell'amministrazione regionale, fino ad un massimo di 2 uditori.

Art. 6 Attestati finali di partecipazione

1. Alla fine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore di lezione sarà consegnato da parte dell'organizzatore un attestato di partecipazione, utilizzando l'apposito modello, scaricabile dal sito istituzionale della Regione, nella sezione tematica

dedicata all'artigianato valdostano.

Art.7 Copertura assicurativa

Gli organizzatori proponenti i corsi per l'apprendimento di tecniche di lavorazione artigianali devono provvedere alla copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) dei soggetti partecipanti e degli istruttori per tutto il periodo di durata del corso.

Art.8 Qualifiche degli istruttori

L'attività di istruttore può essere svolta da Maîtres Artisans e Formateurs iscritti ai relativi elenchi di cui all'art. 9 comma 2 della l.r. 6/2025.

Per l'edizione dei corsi 2025/2026, in attesa della definizione degli elenchi disciplinati con deliberazione di Giunta regionale n. 831 del 30 giugno 2025, potranno rivestire qualifica di istruttori coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti dalla deliberazione sopra richiamata.

Art. 9 Contributi

- 1. Per la realizzazione dei corsi per l'apprendimento di tecniche di lavorazione artigianali la Regione concede contributi per la copertura parziale delle seguenti spese:
 - spese per la prestazione degli istruttori;
 - spese per la copertura assicurativa obbligatoria;
 - spese per l'acquisto di materiale didattico e attrezzature debitamente documentate da fatture o scontrini riportanti la natura della spesa e l'indicazione del fornitore;
 - spese per eventuale locazione, riscaldamento e consumo di energia elettrica dei locali;
 - ogni altra spesa necessaria per il regolare svolgimento del corso.
- 2. Per la realizzazione dei corsi per l'apprendimento di tecniche di lavorazione artigianali la Regione concede contributi nella misura massima seguente:
 - a) 4.000,00 euro, per i corsi relativi alla produzione di opere riconducibili alla classificazione Artisanat Valdôtain Historique;
 - b) 3.000,00 euro, per i corsi relativi alla produzione di opere riconducibili alla classificazione Artisanat Valdôtain Traditionnel;
 - c) 2.000,00 euro per i corsi relativi alla produzione di opere riconducibili alla classificazione Artisanat Valdôtain.
- 3. Al fine di incentivare la partecipazione degli allievi alla Foire di Antey, organizzata dal Comune di Antey-Saint-André, nel corso del mese di agosto, nella quale sono esposte e premiate le produzioni dei corsi di artigianato, è previsto un contributo fisso supplementare, concesso ai soggetti organizzatori, fino a 400,00 euro sulla base della disponibilità di bilancio della Regione e del numero dei corsi attivati.
- 4. L'Artisanà garantisce un servizio di sportello per fornire agli istruttori e ai soggetti organizzatori un supporto nella definizione dei contenuti del corso e nella presentazione delle domande di contributo. Il servizio può essere attivato rivolgendosi al numero telefonico 0165 1835104 oppure inviando un'e-mail a artigianimpresa@lartisana.vda.it.

Art. 10

Attribuzione di riconoscimenti a favore di giovani allievi meritevoli partecipanti alla Fiera di Antey-Saint-André

1. È disposto il riconoscimento di un importo pari a 300,00 euro, a titolo di incentivo, in favore di n. 3 giovani frequentanti i corsi, che non abbiano compiuto il 25° anno di età alla data del 31 dicembre dell'anno antecedente la manifestazione, partecipanti alla Fiera di Antey-Saint-André, individuati quali particolarmente meritevoli dalla Giuria della manifestazione. L'erogazione dei suddetti importi sarà effettuata dal soggetto organizzatore del corso.

Art. 11 Domande di contributo

- 1. Per la concessione dei contributi di cui all'articolo 9, il soggetto organizzatore dovrà presentare la domanda in bollo alla Struttura competente presso la segreteria in Piazza della Repubblica, 15 11100 Aosta, oppure a mezzo PEC all'indirizzo industria artigianato energia@pec.regione.vda.it, entro il 15 settembre 2025, utilizzando l'apposito modulo, scaricabile anche dal sito istituzionale della Regione, canale tematico artigianato valdostano.
- 2. Le domande dovranno contenere i seguenti elementi:
 - marca da bollo da 16,00 euro;
 - sede, periodo e orari del corso;
 - qualifica di cui all'art. 8 e curriculum vitae dell'istruttore;
 - programma dettagliato del corso;
 - previsione analitica dei costi;
 - importo della quota di iscrizione.
- 3. Le domande saranno oggetto di valutazione di ammissibilità a finanziamento da parte della Struttura competente.
- 4. Non saranno finanziati più di due corsi tenuti dallo stesso istruttore, fatto salvo il caso nel quale sia espressamente dimostrato che, per mancanza di disponibilità di altri istruttori nella stessa tecnica di lavorazione, il corso non potrebbe essere attivato.
- 5. Non saranno finanziati più di due corsi per la stessa tecnica di lavorazione proposti dallo stesso ente organizzatore.
- 6. Per le domande ammissibili verrà disposta, entro 45 giorni dalla data di cui al comma 1, la concessione del relativo contributo, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. In caso di risorse finanziarie insufficienti a soddisfare interamente tutte le domande, i contributi verranno ridotti proporzionalmente a tutti i richiedenti.

Art. 12 Attività di controllo

- 1. La Struttura competente potrà disporre attività di controllo sulle iniziative finanziate, al fine di verificare e garantire il buon andamento delle operazioni e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- 2. I docenti dovranno compilare un registro di presenza, secondo le istruzioni riportate in calce allo stesso, che documenti lo svolgimento dei corsi e ne costituisca documento ufficiale, scaricabile dal sito istituzionale della Regione, nella sezione tematica dedicata all'artigianato valdostano.

Art. 13

Erogazione dei contributi

- 1. I contributi saranno erogati, al termine dei corsi, nei limiti degli importi concessi, a seguito di apposita istanza presentata alla Struttura competente entro il 30 giugno 2026, corredata della seguente documentazione:
 - a) rendicontazione dettagliata di tutte le spese sostenute e delle quote incassate a titolo di iscrizione;
 - b) fatture di spesa o documenti equipollenti in originale, debitamente quietanzati, relativi alla prestazione degli istruttori, all'eventuale acquisto di materiale didattico e attrezzatura, nonché ad altre spese;
 - c) polizza assicurativa o documento equipollente, in originale, debitamente quietanzato;
 - d) elenco degli allievi corredato di copia delle autocertificazioni con cui gli stessi dichiarano il numero di corsi già frequentati per la stessa tecnica di lavorazione, a partire dall'autunno dell'anno 2003;
 - e) registri di presenza al corso;
 - f) attestazione riguardante lo svolgimento della sezione dedicata agli aspetti storico-culturali dell'artigianato valdostano;
 - g) copia degli attestati finali di partecipazione;
 - h) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del soggetto organizzatore e dell'istruttore attestante la regolarità dello svolgimento del corso, nonché di non aver beneficiato, per le spese oggetto di contributo, di altre agevolazioni, utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito istituzionale della Regione, nella sezione tematica dedicata all'artigianato valdostano.